



Corso di studi in
Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale
e
Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale e Migrazioni

Verbale della Commissione per la Gestione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio L-37

Il giorno 27 del mese di giugno 2019, alle ore 15.00 presso aula 5 del dipartimento SEAS, si è tenuto l'incontro con gli stakeholders dei corsi di laurea SECIM e COSVI.

Obiettivi principali dell'incontro sono stati:

- a) raccogliere spunti e proposte per il miglioramento continuo dei corsi di studio in risposta alle esigenze formative manifestate dagli attori del tessuto economico e sociale;
- b) creare o potenziare occasioni di tirocinio più pertinenti ai percorsi di studio (esigenza più volte manifestata sia dai docenti sia dagli studenti dei corsi), in vista di un miglioramento del placement dei laureati.

Erano presenti i docenti dei corsi di laurea: Asmundo, Bono, A. Busetta, Epifanio, Lo Verde, Mendola, V. Provenzano, Simon, Rossi, Trapani e il direttore del dipartimento SEAS, Presidente del comitato di indirizzo del dipartimento, Prof. A. Mineo. Inoltre hanno partecipato alcuni studenti dei corsi di studio SECI e COSVI.

Hanno accettato l'invito e partecipato all'incontro i rappresentanti delle seguenti associazioni ed enti territoriali:

- Assessorato al bilancio – Comune di Palermo
- Bayty Baytik
- Centro Internazionale delle culture UBUNTU
- CESIE
- CISS (Cooperazione Internazionale Sud Sud)
- CLEDU- Clinica Legale per i Diritti Umani
- Consolato Costa D'Avorio
- Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana
- Edizioni Kalos
- Istat Sicilia
- LAL –Life and Life ONLUS
- Medici Senza Frontiere
- Osservatorio Migrazioni dell'Istituto di Formazione Politica Arrupe
- Per Esempio ONLUS
- PHP- People Help the People
- Ufficio SPRINT- Sportello regionale per l'internazionalizzazione- della Regione Siciliana
- Ufficio Statistico del Comune di Palermo
- Ufficio Statistico della Regione Siciliana
- Edizioni Kalós Palermo



Tutti gli intervenuti hanno presentato la propria associazione/ente delineandone gli scopi e le attività svolte. Alcuni degli stakeholder conoscevano già i corsi di laurea e avevano ospitato in passato tirocinanti.

Gli stakeholder al loro arrivo sono stati invitati a compilare una scheda con suggerimenti sui piani di studio dei corsi e a fornire suggerimenti contestuali (o successivamente per email) per il miglioramento del collegamento tra il profilo formativo dei laureati e le esigenze degli stakeholder come potenziali datori di lavoro.

Dal dibattito è emersa la necessità di potenziare maggiormente le *soft skills* degli studenti in particolare in riferimento a flessibilità, capacità di mettersi in gioco, intraprendenza e creatività al fine di favorire il pieno inserimento lavorativo dei laureati specialmente nel settore della progettazione e della cooperazione. Tali competenze possono essere sviluppate motivando maggiormente gli studenti a trascorrere periodi di studio/tirocinio all'estero e attivando nuovi canali di *non formal learning*.

In merito ai contenuti curriculari è emerso un non adeguato livello di competenze linguistiche (occorre una più approfondita conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di francese e spagnolo) e di competenze nell'ambito della progettazione. Numerosi tra gli intervenuti hanno suggerito inoltre di inserire nei programmi di studio contenuti relativi a valutazione delle politiche pubbliche, sviluppo sostenibile, rendicontazione sociale, gestione di procedure per appalti ed elementi di diritto amministrativo (queste ultime necessarie ad esempio per la gestione dei progetti PON METRO).

Riguardo ai tirocini, sono state raccolte manifestazioni di interesse di alcune associazioni che al momento della riunione non avevano mai ospitato studenti dei due corsi di studio e alcune opportunità di tirocinio di breve scadenza sono state registrate e pubblicizzate subito dopo sulla pagina Facebook dei corsi di studio.

Dagli interventi emergono gli apprezzamenti degli stakeholder che hanno già ospitato nostri studenti, per il profilo multidisciplinare della loro formazione e la forte motivazione ad apprendere e al contempo l'esigenza di una maggiore interazione con il tutor universitario.

La riunione si è conclusa alle 19:00. Ne è emersa una fruttuosa interazione tra i corsi di laurea e gli stakeholders alimentata da una sincera motivazione alla collaborazione per il miglioramento del collegamento tra università e territorio tanto da sollecitare da parte degli stakeholder più frequenti incontri per consolidare le relazioni testè avviate.

Numerosi gli elementi di riflessione emersi che saranno riportati nel primo Consiglio di coordinamento utile per essere condivisi con i colleghi e i rappresentanti degli studenti.

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO INTERCLASSE
DEI CORSI DI STUDIO IN S.E.C.I. L.37 e C.O.S.V.I. LM 81
(Prof. Vincenzo Provenzano)

Vincenzo Provenzano


